

STUDIO LEGALE
AVV. MARIA LUISA GARATTI
Via A. Saffi, 16 - 25122 BRESCIA
Tel. e Fax 030-45485
Email: avvgaratti@gmail.com

TRIBUNALE DI BRESCIA

- Sezione Fallimentare -

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI
LIQUIDAZIONE DA SOVRAINDEBITAMENTO

EX ARTT. 14-TER E SS. L. 3/2012

68/21

Il sig. Maurizio Bezzi (C.F. BZZ MRZ 67E09 H509E), nato a Romano di Lombardia il 09.05.1967 e residente a Manerba del Garda in Via J. F. Kennedy n. 5, di professione impiegato, rappresentato, assistito e difeso dall'avv. Maria Luisa Garatti (c.f. GRT MLS 69E57 G546R; indirizzo p.e.c.: marialuisa.garatti@brescia.pecavvocati.it) presso il cui studio in Brescia alla Via A. Saffi n. 16 è elettivamente domiciliato in forza di procura in calce al presente atto.

Si autorizza la comunicazione anche a mezzo fax al seguente numeri 030-45485. Comunicazioni e/o notificazioni a mezzo pec al seguente indirizzo: marialuisa.garatti@brescia.pecavvocati.it.

premesse che:

1. con istanza depositata in data 11.01.2021 avanti al Tribunale di Brescia il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, non ricorrendo le



condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, L. 3/2012, chiedeva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, la nomina di un professionista che svolgesse i compiti e le funzioni attribuiti agli Organi di Composizione della Crisi.

2. Con provvedimento 18.01.2021, pubblicato il 19.01.21, il Tribunale di Brescia nominava l'avv. Tiziana Candelli, con studio in Brescia in Via Corsica n. 12, quale professionista incaricata ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. 3/2012, che, successivamente all'accettazione dell'incarico, esaminava la documentazione messa a disposizione dal sig. Maurizio Bezzi.

3. Dopo aver esaminato la situazione del sig. Maurizio Bezzi e raccolto tutti i documenti utili, in data 18 giugno 2021 il professionista consegnava a mani del ricorrente la relazione particolareggiata di cui all'art. 14-ter L.3/2012, che qui si allega (cfr. doc. n. 3).

Tutto ciò premesso, il sig. Maurizio Bezzi, ut supra rappresentato, assistito, difeso e domiciliato, espone quanto segue.

A. PREMESSE

Le cause dell'attuale situazione di sovraindebitamento del signor Maurizio Bezzi per come dallo stesso riferite ed individuate sono poi state analizzate e illustrate dettagliatamente dal professionista nella relazione particolareggiata che deve intendersi qui integralmente richiamata come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Qui si deve evidenziare unicamente che le cause dell'indebitamento



sono tutte riferibili all'attività imprenditoriale che il signor Bezzi ha svolto nel settore del commercio di autovetture.

I debiti erariali del ricorrente non sono direttamente imputabili a sue condotte dolose o colpose ma derivano da una serie di inadempimenti posti in essere dal commercialista Dott. Alberto Varlese al quale il signor Bezzi si era rivolto per l'assistenza e la consulenza contabile relativa all'attività svolta dal ricorrente come sopra indicata.

Dalla relazione particolareggiata del professionista incaricato si legge *"...il signor Bezzi attribuisce dunque quantomeno alla condotta incompetente e non diligente del detto commercialista la sua situazione di sovra indebitamento"*

Detto commercialista ha ad esempio omesso la presentazione di alcune dichiarazioni fiscali provocando, a catena, tutta una serie di accertamenti successivi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si deve precisare che il signor Bezzi a seguito della notifica dei primi avvisi di accertamento, ha cercato di farvi fronte presentando nel 2017 ben tre istanze di rateizzazione che purtroppo non è più riuscito ad onorare a seguito delle difficoltà economiche legate alla propria attività lavorativa.

A ciò si aggiunga anche la grave crisi coniugale che ha portato il ricorrente alla separazione dal proprio coniuge nel 2016 che ha aumentato notevolmente i costi mensili che il signor Bezzi doveva sostenere quali: canone di locazione per una nuova abitazione con relative utenze, € 500,00 quale contributo al mantenimento



dell'allora minorene figlio Luca ed € 500,00 quale mantenimento per la moglie signora Luciano Morena Antonella.

Nonostante le notevoli difficoltà riscontrate nell'adempiere a detti obblighi ad oggi la signora Luciano non ha più nulla a che pretendere dal signor Bezzi essendo stata totalmente soddisfatta nelle sue ragioni di credito ed ha rinunciato al proprio mantenimento. Il figlio Luca, ormai maggiorenne, si è invece trasferito a vivere con il padre, il quale provvede integralmente alle sue esigenze, dal mese di giugno 2019.

B. REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

Il signor Maurizio Bezzi, come accertato anche dal professionista incaricato, non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio e, in particolare, non è soggetto a procedure concorsuali diverse rispetto a quelle regolate dalla L. 3/2012; inoltre non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

Il signor Bezzi non ha compiuto atti in frode dei creditori nei cinque anni antecedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, né risultano atti dispositivi impugnati dai creditori come verificato dal professionista incaricato.

C. REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA



Sotto il profilo oggettivo la situazione del ricorrente integra il requisito normativo del sovraindebitamento, stante il perdurante squilibrio fra obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

Dai dati che si illustreranno si può agevolmente rilevare che il signor Bezzi non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti ed il suo patrimonio prontamente liquidabile, come accertato anche dal professionista nella sua relazione particolareggiata.

D. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La massa debitoria in capo al ricorrente è così composta:

PASSIVO

Agenzia delle Entrate riscossione:

€ 139.338,64 alla data del 13.03.2021 (documentazione allegata alla relazione particolareggiata)

Agenzia delle Entrate -Direzione Provinciale di Bergamo:

€ 26.039,00 per maggiori imposte e relative sanzioni, oltre interessi e spese successive come da avviso di accertamento n. T9F01B402876/2018 riferite all'anno 2014 e notificato in data 15.01.2020.

Tale avviso di accertamento è stato impugnato dal ricorrente avanti



la C.T.P di Bergamo (r.g. n. 252/20) conclusosi con la sentenza n. 142/20 del 11.12.2020 depositata in data 07.05.2021 con la quale si rigetta il ricorso presentato dal Bezzi con condanna alle spese legali in favore dell'Agenzia pari ad € 2.300,00 (documentazione allegata alla relazione particolareggiata). Si valuterà l'eventuale impugnazione.

€ 1.560.509,97 (precisamente € 435.493,00 per imposte ed € 1.042.521,93 per sanzioni ed € 82.486,29 per interessi sino al 31.12.2020) come indicato nell'avviso di accertamento n. T9F01B401630/2020 relativo all'anno di imposta 2015 e notificato il 29.12.2020. Avviso di accertamento che il signor Bezzi ha impugnato in data 28.05.2021 avanti la C.T.P di Bergamo in quanto infondato ed illegittimo (documentazione allegata alla relazione particolareggiata).

Isgrò Alessandro

€ 8.286,14 a seguito di sentenza n. 750/2018 del Giudice di Pace di Bolzano del 20.09.2018 alla quale facevano seguito atto di precetto e successivo pignoramento presso terzi avanti al Tribunale di Brescia r.g. 66/2021 con udienza al 12.07.2021 (cfr. doc. n. 4).

Avv. Maria Luisa Garatti

Euro 2.750,00, oltre rimborso forfettario ed accessori di legge per l'assistenza, la redazione del ricorso per la nomina del professionista facente funzioni di O.C.C. e per il presente ricorso (documentazione allegata alla relazione particolareggiata)

ATTIVO



Il signor Maurizio Bezzi non dispone di alcun bene immobile e mobile in quanto il mobilio presente nell'appartamento che conduce in locazione in Via Kenendy n. 5 a Manerba del Garda sono impignorabili in quanto di proprietà del locatore come da disposizione di legge.

Liquidità

La liquidità di cui dispone il sig. Bezzi è costituita unicamente dalla provvista presente sul conto corrente BPER Banca presso il cui saldo a inizio mese non supera mai le poche centinaia di euro e di cui necessita per il proprio sostentamento (cfr. **doc. n. 5**).

Il signor Bezzi si impegna sin d'ora ad offrire ai creditori i beni che dovessero pervenirgli nei quattro anni successivi al deposito della domanda di liquidazione, al netto delle passività incontrate per l'acquisto e la conservazione dei beni medesimi, come previsto dall'art. 14-undecies L. 3/2012.

E. SPESE OCCORRENTI PER IL MANTENIMENTO

Il signor Maurizio Bezzi ha svolto la propria attività lavorativa di impiegato dal mese di aprile 2018 presso la società Senti Tecnica s.r.l. con sede a Salò in Via E. Fermi n. 34 con la qualifica di impiegato di 5° livello part time per 22 ore settimanali fino al 30.04.2021. Attualmente per migliorare le proprie condizioni economiche risulta assunto con contratto del 14.06.2021 alle dipendenze della Thirteen s.r.l. a Socio Unico di Villanuova Sul Clisi (BS) con la qualifica di impiegato con contratto a tempo



indeterminato full-time percependo uno stipendio annuo lordo di € 23.168,00 (cfr. doc. n 14 allegato alla relazione particolareggiata).

Il quadro reddituale del ricorrente risultante dalla relazione particolareggiata del professionista incaricato è il seguente:

anno 2019 reddito € 8.524,17; anno 2020 reddito € 10.734,62; anno 2021 reddito € 9.342,59 (cfr. doc. nn. 6-8).

Per quanto riguarda le spese mensili per il proprio mantenimento, il sig. Bezzi necessita della somma complessiva di euro 1.160,00 come dettagliata nell'elenco che si allega (documentazione allegata alla relazione particolareggiata).

Ciò ai fini della determinazione rimessa al Giudice circa il limite di esclusione della liquidazione prevista dall'art. 14-ter, comma 6 lett. b), L. 3/2012.

* * * * *

Tutto ciò premesso, il sig. Maurizio Bezzi, ut supra rappresentato, assistito, difeso e domiciliato,

chiede

che l'Ill.mo Tribunale di Brescia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 14-ter L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14-quinquies

voglia

In via principale:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter L. 3/2012 e succ. mod.;
- aderire alla nomina quale liquidatore dell'avv. Tiziana Candelli del foro di Brescia, con studio in Brescia Via Corsica n. 12,

disponendo, in ogni caso, che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14-sexies e ss. L. 3/2012;

- disporre che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
- stabilire idonea forma di pubblicità della presente domanda e del decreto;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento della ricorrente secondo quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 6 lett. b), L. 3/2012 anche mediante richiesta di integrazione documentale.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o di integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove necessario.

Si dichiara che per la presente procedura il contributo unificato è pari ad € 98,00.

Produzione:

- 1) documento identità Bezzi;
- 2) certificato di residenza e stato di famiglia e stato di famiglia storico;
- 3) relazione particolareggiata con tutta la documentazione allegata;
- 4) pignoramento presso terzi;



STUDIO LEGALE
AVV. MARIA LUISA GARATTI
Via A. Saffi, 16 – 25122 BRESCIA
Tel. e Fax 030-45485
Email: avvgaratti@gmail.com

- 5) estratto conto;
- 6) Certificazione unica 2019
- 7) Certificazione unica 2020
- 8) Certificazione unica 2021.

Con osservanza.

Brescia, 21 giugno 2021

Avv. Maria Luisa Garatti

